

Studi e Ricerche

• / Studi e Ricerche / Crea: il sistema agroalimentare vale il 15% del Pil nazionale

Lunedì, 20 Gennaio 2021

Crea: il sistema agroalimentare vale il 15% del Pil nazionale



di Redazione



Con oltre 522 miliardi di euro, il sistema agroalimentare italiano, dall'agricoltura alla ristorazione, rappresenta il 15% del Pil nazionale, classificandosi primo in Europa per valore aggiunto agricolo. E' uno dei dati che emerge dall'Annuario dell'agricoltura italiana 2019-2020 del Crea. Messo alla prova dalla pandemia, il sistema ha saputo essere resiliente rispetto alla media generale dell'economia, diventandone asset portante. Tanti i primati dell'Italia segnalati dal Crea, primo paese produttore mondiale di vino in volume e primo europeo in valore negli ortaggi. Nel 2019 il valore della produzione agricola è stato di 57,3 miliardi, in linea con l'anno precedente, di cui oltre il 50% dovuto alle coltivazioni, il 29% agli allevamenti e la restante parte alle attività di supporto e secondarie. Il contributo di agricoltura e industria alimentare alla bioeconomia è del 64%, con un fatturato in crescita dell'1,3% di oltre 324 miliardi di euro. Le produzioni di qualità certificata Dop e Igp si confermano tra le più dinamiche con un valore di 17 miliardi (+4%), il 19% del totale dell'agroalimentare italiano. Sempre più significativa è la crescita delle attività connesse all'agricoltura, ormai oltre un quinto del valore della produzione agricola, con l'agriturismo con +3,3% in valore e +4,1% di aziende ma solo 2019, e il contoterzismo (+1,7% in valore). Dal punto di vista strutturale sono 1,5 milioni le aziende agricole, di cui il 27% orientate al mercato con il 75% della produzione, contro il 66% del totale di cui il 36% ha rapporti commerciali solo saluati e il 30% per autoconsumo. E' sempre rilevante ma in calo il sostegno pubblico al settore che segna 11,9 miliardi di euro nel 2019, ma è in calo del 10% a partire dal 2015 per un totale di 13 miliardi, una riduzione dovuta quasi totalmente, segnala il Cera, a minori agevolazioni nazionali.



SISTEMA AGRO-ALIMENTARE

Valore: oltre **522 miliardi** di euro in tutte le sue componenti - agricoltura, agroindustria, commercio all'ingrosso e al dettaglio, ristorazione -, pari a circa il **15% del Pil italiano**.



BIOECONOMIA

Fatturato: oltre **324 miliardi di euro**, di cui **64%** viene da Agricoltura e Industria alimentare, e in crescita **+1,3%**.



AZIENDE AGRICOLE

Oltre **1,5 milioni**, di cui il **27%** con rapporti stabili di mercato, ricoprono il **65% della SAU** (superficie media di 21 ha) e rappresentano il **75% della produzione standard complessiva**.

E' sul fatto che il sistema agroalimentare italiano rappresenta il 15% del Pil nazionale che dobbiamo lavorare per creare reddito e posti di lavoro in grado di traghettarci oltre la crisi dovuta alla pandemia - ha detto il sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate, intervenuto alla presentazione dell'Annuario - con il nuovo corso alla guida del Crea stiamo analizzando i fabbisogni delle diverse realtà locali e sono certo che potremo dare presto risposte con risultati concreti ed efficaci per le nostre imprese". L'Annuario, secondo il sottosegretario, "è uno strumento importante che ci deve per capire quali politiche mettere in piedi per migliorare le posizioni deficitarie. Tanto è ancora il lavoro da fare in questa fase, perché il 66% delle imprese non è ancora orientato al mercato e questa deve essere una delle nostre priorità, ossia far crescere e creare il valore aggiunto". Importante sarà l'utilizzo dei fondi del Recovery, ha concluso L'Abbate "per mettere in atto quelle riforme strutturali che ci vedono deficitarie come la logistica, tutti i temi legati allo stoccaggio, ma anche rendere più forti le filiere e garantire la redditività ai nostri imprenditori".

Publicato in Studi e Ricerche

Etichettato sotto #sistema agroalimentare #pil

Articoli correlati (da tag)

- Confindustria: il Covid zavorra la ripresa del 2021

Altro in questa categoria: • Crescono le vendite online di vino e spiriti, soprattutto tra i giovani

Aceto Balsamico di Modena, un webinar sulla gestione burocratica della Brexit

28-01-2021 | **Estero**

Che effetto avrà sulle nuove relazioni commerciali tra Regno Unito...

Mipaaf, le Faq sui bandi per la ricerca in agricoltura biologica

28-01-2021 | **Normative**

Sono state pubblicate sul sito del Ministero delle Politiche Agricole...

Il Trentino "Wine Region of the Year" per Wine Enthusiast

28-01-2021 | **Trend**

Wine Enthusiast, autorevole magazine newyorkese sul mondo del vino, ha...

Pns vino: al via la nuova dotazione (ridotta del 3,8%)

28-01-2021 | **News**

Con il decreto n. 30803 del 22 gennaio 2021, il...

Ue: Inviti 2021 per i programmi di promozione dei prodotti agroalimentari

28-01-2021 | **Normative**

Segnaliamo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 28...

L'Hospitality Coalition chiede alla Ue una task force per la ripresa post Covid

27-01-2021 | **News**

Spirits Europe e Comité Vins sono tra i firmatari della...

Federvini

Via Mentana 2/B, 00185 Roma
+39 06 49 41 630
+39 06 44 69 421
+39 06 49 41 566
redazione@federvini.it
www.federvini.it
C.F. 0179400680

Condividi



Newsletter

Iscriviti alla newsletter per ricevere le news del portale Federvini.

Leggi qui la Privacy e i Termini di Utilizzo

Seguici



Utilità

Privacy Policy
Cookie Policy
Disclaimer
Sitemap
Protagonisti
Credits
Newsletter
Speciale Assembles 2018
Speciale Assembles 2019

Tag

aceti acquaviti cantine
consorzio consumi
covid19 dati doc doog
export
indicazioni geografiche
limerati liquori
promozione vino spirito
unione europea Usa
VINO

Federazione

Chi siamo
Organigramma
Organismi Nazionali ed Internazionali
Organi Sociali
Scopi
Contatti
Link Esterni